

Delibera CDA n. III/142 del 20 maggio 2015

Elisabetta Parravicini	Presidente	presente	X	assente	
Annamaria Giorgi	Vice presidente	presente	X	assente	
Ilaria Berra	Consigliere	presente	X	assente	
Albano Bianco Bertoldo	Consigliere	presente	X	assente	
Ivo Roberto Cassetta	Consigliere	presente	X	assente	

Oggetto: Approvazione Linee di Indirizzo per la promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Vista la seguente proposta di deliberazione del Dipartimento Montagna e Sistemi verdi;

CONSIDERATO che l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e Foreste è strumento operativo della Regione con particolare riferimento al settore forestale ed al territorio rurale e che ai sensi della l.r. n. 31/08 gestisce il Patrimonio Forestale di Regione Lombardia;

RICHIAMATA la Carta delle Foreste di Lombardia – Per una gestione sostenibile e durevole delle Foreste e degli Alpeggi Demaniali Regionali", sottoscritta in data 27 ottobre 2004 dai Presidenti di Regione Lombardia e di ERSAF, con il coordinamento della DG Agricoltura, e ricordato in particolare l'impegno di " perseguire lo sviluppo del territorio e della foresta in accordo e con la partecipazione delle comunità locali, anche attraverso la sottoscrizione di specifici "Contratti di Foresta";

VERIFICATO che nel corso degli anni passati sono stati sottoscritti diversi Contratti di Foresta e l'opportunità, dopo questo periodo di sperimentazione del processo, ai fini dell'efficienza e dell'organizzazione delle attività, di identificare adeguati indirizzi operativi;

VISTO il documento "Linee di indirizzo per la promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta per la gestione delle Foreste di Lombardia", allegato A al presente atto, predisposto dal Dipartimento Montagna e Sistemi Verdi, che definisce gli orientamenti per l'avvio e lo sviluppo dei Contratti di Foresta;

VISTO

- la l.r. 36/94 relativa all'Amministrazione dei beni immobili regionali;
- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento al Titolo V "Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste", e successive modifiche ed integrazioni;
- La delibera della Giunta Regionale n. X/434 del 19 luglio 2013 "Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste"

con voti unanimi resi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA



1. Di recepire le premesse e gli allegati come parte integrante del presente atto.
2. Di approvare il documento "Linee di indirizzo per la promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta per la gestione delle Foreste di Lombardia", allegato A al presente atto, predisposto dal Dipartimento Montagna e Sistemi Verdi, che definisce gli orientamenti per l'avvio e lo sviluppo dei Contratti di Foresta;
3. Di incaricare il Dipartimento Montagna e Sistemi Verdi di presentare al Consiglio entro il 28 febbraio una relazione annuale sullo stato di attuazione dei Contratti di Foresta;
4. Di rinviare a successivi atti i provvedimenti di competenza.

Il Segretario

Alessandro Meinardi



Milano – 20 maggio 2015

Il Presidente

Elisabetta Parravicini



Allegato A alla delibera n. III/142 del 20 maggio 2015 avente oggetto:

Approvazione Linee di Indirizzo per la promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta

Linee di Indirizzo per la promozione e sviluppo dei
Contratti di Foresta

**Linee di indirizzo per la promozione e sviluppo
dei Contratti di Foresta
nella gestione delle "Foreste di Lombardia"**

Introduzione

**1.0) Il Contratto di Foresta: uno strumento di
sviluppo**

**2.0) Indirizzi per la promozione e sviluppo dei
Contratti di Foresta**

- 2.1) Linee di indirizzo generale
- 2.2) Linee di indirizzo operativo
- 2.3) Linee di indirizzo gestionale

Milano, 4 maggio 2015

Introduzione

Con la sottoscrizione della "Carta delle Foreste di Lombardia – Per una gestione sostenibile e durevole delle Foreste e degli Alpeggi Demaniali Regionali" nel 2004, e la successiva adesione alla Carta nel 2005 di tutti i Comuni interessati dalla presenza delle Foreste regionali, ERSAF ha intrapreso una decisa azione di promozione di accordi territoriali, dando attuazione ad uno specifico impegno della Carta: *"perseguire lo sviluppo del territorio e della foresta in accordo con le comunità locali, anche attraverso la sottoscrizione di specifici "Contratti di Foresta"*.

Nel corso degli anni sono stati così sviluppati i seguenti processi:

- *Contratto di Foresta "Val Grigna"*: sottoscritto nel 2008 e siglato nella forma dell'Accordo di Programma, interessa un territorio di circa 10.000 ha, di cui 2.847 di Foresta regionale, e coinvolge 12 soggetti oltre ad ERSAF: Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Brescia; Comunità Montane della Valle Camonica e della Val Trompia; Comuni di : Artogne, Berzo Inferiore, Bienno, Bovegno, Collio, Esine, Gianico, Prestine. E' terminato nel 2014.
- *Contratto di Foresta "Gardesana Occidentale"*: sottoscritto nel 2009 come Protocollo di Intesa, interessa un'area di circa 15.000 ha e ha come soggetti Regione Lombardia, Provincia di Brescia, il Parco citato ed il GAL Gardavalsabbia che funge da soggetto coordinatore. E' scaduto nel giugno 2014.
- *Contratto di Foresta "Val Masino"*: siglato nel 2010 come Protocollo di Intesa, interessa un'area di circa 15.000 ha, di cui 2945 di Foresta regionale. Al Contratto partecipano: Regione Lombardia-Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Sondrio; Comunità Montana Valtellina di Morbegno; Comuni di Valmasino, Ardenno, Buglio in Monte, Civo e Mello. E' scaduto nel marzo 2014.
- *Contratto di Foresta "Monte Generoso"*: si tratta di un protocollo tra ERSAF e la

Comunità Montana del Lario Intelvese, sottoscritto nel giugno 2012 finalizzato a gestire unitariamente i diversi alpeggi confinanti presenti sul territorio del Monte Generoso.

- *Contratto di "Foresta Carpaneta"*: sottoscritto come Protocollo di Intesa nel dicembre 2012, il Contratto coinvolge 15 partners pubblici e privati: Regione Lombardia-Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Mantova; Parco Regionale Naturale del Mincio; Comuni di Bigarello, Castelbelforte, Casteldario, San Giorgio, Roncoferraro; Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze, Lettere ed Arti; Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale, "Bosco Fontana" di Verona; Istituti Comprensivi locali di Casteldario, Roncoferraro, San Giorgio; Pro Loco di Bigarello; Polisportiva di Bigarello; Ecomuseo della risaia, dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano.
- *Contratto di Foresta "Val Gerola"*: sottoscritto nel dicembre 2014 tra Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Morbegno, Parco delle Orobie Valtellinesi, Comuni di Cosio V., Pedesina, Rasura, Associazione Alpe Olano, Azienda Agricola Borromini, Azienda Agricola Alpe Stavello.

Nel 2014 è stato attivato il processo di condivisione del Contratto di Foresta Val Lesina.

Il presente documento intende definire le Linee di Indirizzo per la promozione, sottoscrizione e conduzione dei Contratti di Foresta.

1) Il Contratto di Foresta: uno strumento di sviluppo

Con il termine di "Contratto di Foresta" si intende un patto, un accordo tra ERSAF, Ente gestore delle proprietà regionali, ed i soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo unitario del territorio della Foresta e dell'area vasta intorno.

Il Contratto di Foresta, in quanto accordo tra amministrazione regionale e soggetti locali, è uno strumento:

- di gestione partecipativa per la promozione e l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo locale e unitario di un territorio;
- di governance e di sviluppo territoriale, che si fonda sulla concertazione e sulla sussidiarietà dei vari livelli di governo;
- di condivisione e gestione in modo unitario e coordinato delle politiche di sviluppo, rafforzando le reti di relazioni tra i partners e gli stakeholders.

Tra le sue finalità c'è l'integrazione, alla scala di area vasta territoriale di ciascuna Foresta, delle politiche settoriali in campo ambientale e territoriale, attraverso il partenariato istituzionale. Il Contratto di Foresta opera mediante un Tavolo di lavoro periodico di valutazione e scelte condivise delle diverse azioni di sviluppo e promozione territoriale.

Il Contratto di Foresta non ha un suo istituto giuridico, ma si appoggia sulle forme esistenti di Programmazione Negoziata previste dalle normative nazionali e regionali (Delibera CIPE 21 marzo 1997 "Disciplina della Programmazione Negoziata" e l.r. 14 marzo 2003 n. 2 "programmazione Negoziata Regionale").

In modo particolare il Contratto di Foresta si colloca all'interno degli strumenti previsti dal Testo Unico di Regione Lombardia per l'agricoltura, l.r.31/2008, art. 23 *"La regione promuove e sostiene contratti territoriali, che consistono in accordi volti ad attuare un programma d'intervento coordinato riguardante l'insieme delle attività agricole e di una filiera e in particolare le condizioni concordate di produzione, il contributo dell'attività agricola alla conservazione delle risorse naturali, la salvaguardia delle forme del paesaggio agricolo, la produzione di servizi collettivi, nonché lo sviluppo di progetti collettivi di produzione e sviluppo del territorio"*.

Gli obiettivi del Contratto di Foresta sono:

- formare e consolidare il partenariato locale;
- promuovere azioni che implementino i programmi comuni dei partners;
- sviluppare/incrementare le attività agro-silvo-pastorali;
- tutelare e valorizzare il patrimonio naturale;
- favorire una fruizione consapevole e sostenibile;
- migliorare l'occupazione economica dell'area;



- divulgare la cultura ambientale e la memoria del territorio;
- recuperare e potenziare le strutture e le infrastrutture;
- garantire un'adeguata divulgazione e promozione delle aree e delle attività svolte.

2) Indirizzi per la promozione e lo sviluppo dei Contratti di Foresta

Alla luce delle politiche e delle esigenze attuali dell'economia delle foreste e dei servizi e delle esternalità che le foreste sono in grado di svolgere per la società, del ruolo che le Foreste di Lombardia possono assumere e svolgere per rappresentare modelli di gestione, del valore e del significato del coinvolgimento delle comunità locali nella gestione partecipata del territorio nello spirito dei principi di gestione definiti dalla Carta delle Foreste di Lombardia, si evidenziano le linee di indirizzo generale e operativo per la promozione e lo sviluppo dei Contratti di Foresta.

2.1) Linee di indirizzo generale

- a. Garantire l'attuazione delle finalità di gestione delle Foreste di Lombardia, di cui all'art. 54 comma 2, "Patrimonio forestale regionale e patrimonio degli enti locali", della l.r. 31/2008;
- b. Condividere e dare attuazione ai principi e agli impegni della "Carta delle Foreste di Lombardia";
- c. Coinvolgere le realtà locali istituzionali, economiche, culturali, formative, associative del territorio, in uno spirito di ampia partecipazione, nella prospettiva di maturare una consapevolezza di "comunità territoriale";
- d. Valorizzare le diverse opportunità espresse dal territorio, favorendo l'integrazione delle diverse funzioni e ricchezze;
- e. Favorire l'integrazione e l'azione sinergica con accordi territoriali o piani di sviluppo locale già esistenti.

2.2) Linee di indirizzo operativo

Nel rispetto della diversità delle singole esperienze, il Contratto di Foresta deve:

- ✓ condividere uno scenario dei valori e delle opportunità del territorio, nonché un quadro di obiettivi da conseguire;

- ✓ individuare impegni comuni ed impegni specifici per ciascun sottoscrittore;
- ✓ attuare idonei processi partecipativi, prevedendo almeno due incontri annuali con la partecipazione di un rappresentante del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ promuovere un progetto comune nell'arco dei primi tre anni di lavoro, anche attraverso la partecipazione a bandi o ad operazioni di "fund raising";
- ✓ fissare una sua durata, legando ad essa il Piano di attività;
- ✓ prevedere un monitoraggio annuale delle sue attività e dei risultati conseguiti, attraverso la identificazione di appositi indicatori.

2.3) Linee di indirizzo gestionale

- a. La proposta di Contratto di Foresta viene presentata al Consiglio di Amministrazione per la sua validazione prima del suo avvio;
- b. Annualmente viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione consuntiva sui Contratti di Foresta in corso e sulle previsioni di nuove attivazioni;
- c. Va prevista la costruzione della Rete dei Contratti di Foresta, con incontri periodici (annuali/biennali) di verifica, studio, confronto;
- d. Le informazioni sui Contratti di Foresta e le attività realizzate vanno promosse attraverso adeguate forme di comunicazione.



